

## Il tempo della Liturgia

Lezionario: festivo: anno C - feriale: anno I

Liturgia delle Ore: I settimana – 1<sup>a</sup> del Tempo di Quaresima

Apertura chiesa S. MARIA BIANCA: feriali 7-12 e 15-19; festivi 8-12.30 e 15.30-19.30  
Apertura chiesa S. LUCA: 7.30-12.30 e 15-19.30








[ Legenda:  > diretta streaming YouTube |  > S. Luca |  > Casoretto ]

### CONFESSIONI





CASORETTO: LUNEDÌ ore 10-11.15 (d.Renzo); MARTEDÌ ore 16.30-17.30 (d.Enrico);  
MERCLEDÌ ore 10-11.15 (d.Renzo); GIOVEDÌ ore 11-12 (d.Alberto); VENERDÌ ore 10-11.15  
(d.Renzo) e ore 16.30-17.30 (d.Germain); SABATO ore 16.30-17.15.

S. LUCA: FERIALI E FESTIVI prima delle Messe (o su richiesta ai sacerdoti);  
d.Enrico è presente di solito il mercoledì ore 18-18.50.





### DOMENICA 6 APRILE | DI LAZZARO

 ore 8.30 S. Messa  
  ore 10 S. Messa  
 ore 10 S. Messa con IC1 (rito della 'signatio')  
 ore 11.30 S. Messa  
 ore 18.30 S. Messa – Paola  
 ore 19 S. Messa – Vincenzo, Gianfranco






### LUNEDÌ 7 APRILE | Feria

 ore 7.30 S. Messa – Intenzione dell'offerente  
 ore 8.10 Lodi | ore 8.30 S. Messa – Cettina  
 ore 17.40 Vespri | ore 18 S. Messa – Walter, Maria e Gaetano  
 ore 16 Rosario | ore 19 S. Messa – Anna, Maria e genitori







### MARTEDÌ 8 APRILE | Feria

 ore 7.30 S. Messa  
 ore 8.10 Lodi | ore 8.30 S. Messa – Piera, Silvana, Rinaldo  
 ore 17.40 Vespri | ore 18 S. Messa – Carlo, Anita, Pinuccia  
 ore 16 Rosario | ore 19 S. Messa – Giuseppe

### MERCLEDÌ 9 APRILE | Feria





 ore 7.30 S. Messa – Amici opere parrocchiali  
 ore 8.10 Lodi | ore 8.30 S. Messa – Intenzione offerente  
 ore 17.40 Vespri  
 ore 18 S. Messa – Fam. Tagliabue, Roveri, Nazari, De Gaspari  
 ore 16 Rosario | ore 19 S. Messa

### GIOVEDÌ 10 APRILE | Feria


 ore 7.30 S. Messa  
 ore 8.10 Lodi | ore 8.30 S. Messa – Suor Germaine  
 ore 10 S. Messa – Intenzione offerente  
segue ADORAZIONE fino alle 11.30  
 ore 16.45 Esposizione e ADORAZIONE  
 ore 17.40 Vespri | ore 18 S. Messa – Michele, Martino, Gianni, Luca  
 ore 16 Rosario | ore 19 S. Messa – Marilia





### VENERDÌ 11 APRILE | Feria – non c'è Eucaristia

CHIESE APERTE PER LA PREGHIERA: S. MARIA B. ORE 12-15 – S. LUCA ORE 19-21








 ore 7.30 VIA CRUCIS breve  
 ore 8.10 Lodi | ore 8.30 VIA CRUCIS  
 ore 17.40 Vespri | ore 18 VIA CRUCIS  
 ore 16 Rosario | ore 19 VIA CRUCIS

### SABATO 12 APRILE | in traditione Symboli

 ore 8.10 Lodi | ore 8.30 S. Messa – Marco

 ore 16.15 S. Messa vigiliare (presso Ist. 'Il Focolare')  
 ore 16.50 Rosario  
 ore 17.30 S. Messa vigiliare – Giuseppe, Roberto, Gregorio, Michele  
 ore 16 Rosario | ore 19 S. Messa vigiliare – Paolo, Gianluigi, Daniela, Angelo,  
Marialuisa e Luciano

### DOMENICA 13 APRILE | DELLE PALME - INIZIA LA SETTIMANA 'AUTENTICA'

 ore 8.30 S. Messa  
  ore 9.45 Processione (ritrovo in v. Mancinelli 3) e S. Messa  
 ore 9.45 Processione (ritrovo presso Ist. S. Giuseppe) e S. Messa  
 ore 11.30 S. Messa  
 ore 18.30 S. Messa – Rocco |  ore 19 S. Messa

### COMUNITÀ PASTORALE 'S. MARIA E S. LUCA' - MILANO

Parrocchia S. MARIA BIANCA DELLA MISERICORDIA

www.santamariabianca.it *in migrazione su [mariaeluca.com](http://mariaeluca.com)*

Facebook: Parrocchia Santa Maria Bianca Milano

YouTube: Chiesa Abbaziale del Casoretto

Segreteria e Archivio parrocchiale (p.zza S. Materno, 15):

da lunedì a sabato ore 10-12; martedì e giovedì ore 16-19

☎ 02 2846 219 - ☎ 339 8376 793

✉ segreteria@santamariabianca.it

✉ amministrazione@santamariabianca.it

Parrocchia S. LUCA EVANGELISTA

www.sanluamilano.it *in migrazione su [mariaeluca.com](http://mariaeluca.com)*

Segreteria e Archivio parrocchiale (via Jommelli, 4):

da lunedì a venerdì ore 15-19

☎ 02 8905 0366 - ✉ sanluca@chiesadimilano.it

Oratorio: ✉ oratoricasluca@gmail.com - Instagram: cas\_luca

don Enrico Parazzoli, parroco e resp. CP ☎ 02 2846 219

✉ enrico.parazzoli@gmail.com

(presente in segreteria S. Luca tutti i mercoledì dalle 15 alle 18)

don Alberto Carbonari, vicario CP ☎ 380 1959 699

✉ donalbertocarbonari@gmail.com

don Stefano Caprio, vicario CP ☎ 366 4236 609

✉ vicario.sanluca@gmail.com

don Germain Manga, collaboratore

✉ germainfathermanga@gmail.com

don Simon Mayunga Nunguna, residente con incarichi pastorali  
mons. Renzo Cavallini, residente

AFFITTO SALE (entrambe le Parrocchie): ✉ [prenotazioneale@mariaeluca.com](mailto:prenotazioneale@mariaeluca.com)

ASCOLTO E AIUTO ALLE PERSONE

CARITAS e DISPENSA ☎ 339.8376793 –

SAN VINCENZO ☎ 337.1346393 –

⇒ Ascolto SAN VINCENZO: p.zza S. Materno 15 – lunedì ore 10-11.30

⇒ Centri di Ascolto CARITAS:

p.zza S. Materno 15 > martedì ore 16-18 | v. Jommelli 4 > 2° e 4° giovedì ore 16-18

⇒ DISPENSA solidale: p.zza S. Materno 15 – due mercoledì al mese

⇒ DOPOSCUOLA 'Oltrelascuola':

SECONDIRIA 1° gr. (MEDIE): Casoretto > lunedì, mercoledì e venerdì ore 15-16.30

SUPERIORI: S. Luca > martedì e giovedì ore 15-17

ITALIANO per DONNE STRANIERE:

Casoretto (oratorio) > martedì e mercoledì ore 9.30-11



# camminiamo insieme

settimanale di informazione  
comunità pastorale s. maria e s. luca - milano

ANNO 1 - NUMERO 31

6 APRILE 2025

## via della croce, via della speranza

La *Via Crucis* è, nella tradizione cristiana, un atto di devozione privata o comunitaria, praticato generalmente ogni venerdì del periodo quaresimale.

Questa pietà popolare permette ai fedeli di compiere un "pellegrinaggio spirituale", visitando i luoghi delle diverse scene della Passione e Morte di Gesù, senza recarsi in Terra Santa. Tuttavia, se l'obiettivo è quello di consentire ai cristiani di trovare nella Via Crucis un mezzo per partecipare alle sofferenze di Cristo attraverso la meditazione, la contemplazione e la preghiera, resta il fatto che tale devozione subisce il più delle volte una degradazione di significato che riduce la possibilità di una esperienza spirituale e profonda. Qual è infatti il vero significato della Via Crucis? È una "contemplazione attiva" che mira ad aiutare tutti a entrare nel mistero dell'amore di Dio, manifestato nel suo Figlio.

Questa contemplazione è attiva, dinamica perché tocca il "pellegrino della Via Dolorosa" in tre aspetti, sia fisici che spirituali: il cammino, la meditazione e l'intercessione. Il cammino è visto come movimento fisico che invita al movimento interiore del discepolo di Gesù, la meditazione come movimento progressivo che invita a ricordare il cammino della Passione e a riconoscere l'amore di Dio per l'umanità, e infine l'intercessione come ciò che permette di essere solidali con coloro che incontriamo nella vita quotidiana e che crollano sotto il peso della sofferenza, della prova, dell'angoscia e perfino della morte.

Di conseguenza, partecipare alla Via Crucis è fare noi stessi un cammino dietro Gesù, è essere anche noi stessi un cammino che porta a Cristo. E non si tratta di una teatralizzazione della Passione: perché in ogni Eucaristia ci è donato tutto il mistero della Passione e della Risurrezione, che però non ci è donato sotto forma di spettacolo o di film da guardare, ma sotto forma di Sacramento da vivere, cioè sotto forma di un atto della potenza divina che arriva a noi. Qualsiasi rappresentazione o figurazione spettacolare della Passione, per quanto bella e fantasiosa possa essere, può essere utile per suscitare forti emozioni o curiosità, ma può rivelarsi di scarsa utilità per la fede, soprattutto se vissuta in un contesto molto ambiguo e poco favorevole alla meditazione e alla preghiera. Oggi, quindi, abbiamo bisogno di un'educazione allo sguardo spirituale nella preghiera per non ridurre la Via Crucis a un semplice momento televisivo o cinematografico che potrebbe non riuscire a comunicare attraverso le immagini, la profondità e la forza umana e spirituale che richiama. Ad esempio il film del 2004 "La Passione di Cristo", di Mel Gibson, insiste particolarmente sulla violenza subita da Gesù, ma "evangelizzare" in senso cristiano è annunciare il messaggio d'amore di Cristo e non la violenza. La Via Crucis non può quindi diventare una sorta di strumentalizzazione di messaggi per fini spettacolari, che ne alterano il significato religioso.

Prima di Gibson anche Pier Paolo Pasolini, con "Il Vangelo secondo Matteo", si è avvicinato ai vangeli, ma con una scelta molto particolare: quella di coinvolgere la propria

madre per interpretare la madre di Cristo e i propri amici per interpretare i discepoli di Gesù. In questo modo Pasolini ha scelto di integrare nel Vangelo la sua vita, le sue esperienze, i suoi affetti, senza forzature narrative.

Dunque, con lui comprendiamo che la Via Crucis ci invita a non essere semplici spettatori, ma attori partecipi, a entrare in scena e a essere parte del Vangelo vissuto oggi e proprio nei luoghi dove ciascuno di noi si trova.

“Essere parte del Vangelo vissuto” significa trasformare la *Via Crucis* in una “Via di speranza” e di futuro per tutti noi. Perché chi la percorre con generosità e fede dona speranza e futuro all’umanità, diventando lui stesso quindi “seminatore di speranza” per il nostro mondo così travagliato nel quale l’uomo e il pianeta soffrono la fame, l’inquinamento, la guerra, l’egoismo e l’indifferenza.

Il cammino verso la Pasqua è dunque un cammino di speranza, che ognuno di noi può intraprendere per contribuire a costruire un mondo convertito e più umano.

– DON GERMAIN

## COMMENTO ALLA PAROLA DELLA DOMENICA 5<sup>A</sup> DI QUARESIMA

*Lettura del Vangelo secondo Giovanni (11,1-53)*

*Il piccolo credo storico di Dt 26,5-10, proclamato nella liturgia della Quinta Domenica di Quaresima – domenica in cui si proclama la risurrezione di Lazzaro – sta alla base di un’iride simbolica ricchissima che si sprigiona dalla figura dell’esodo, con il suo triplice movimento di uscire / camminare / entrare: uscire dall’Egitto per essere condotti nel deserto ed entrare nella terra della promessa; uscire alla luce per camminare nella vita sino ad entrare nel regno della morte (l’esperienza di tutti i figli di Adamo); uscire dal sepolcro per camminare nella speranza verso la piena salvezza (la speranza della risurrezione); uscire dal peccato per camminare guidati dallo Spirito sino ad entrare nella gloria (l’esperienza del battezzato secondo Rom 6-8; e, in negativo, la pericope dell’Epistola tratta dal primo capitolo della Lettera ai Romani).*

**Commento di R. Mancini** (in: *ESISTERE NASCENDO. LA FILOSOFIA MAIEUTICA DI MARIA ZAMBRANO, CITTÀ APERTA EDIZIONI, TROINA 2007, p. 176*).

L’evangelista narra il cammino di Gesù verso il villaggio, il cammino di Marta verso Gesù, il suo ritorno a chiamare Maria, che “veloce” si orienta verso Gesù. Tutto è in movimento, ma tutto deve anche uscire dalla paralisi della morte. Tutti i personaggi lasciano il luogo in cui si trovano. Tutti escono: Gesù e i discepoli dalla Transgiordania; i giudei da Gerusalemme, Marta dal villaggio; Maria con i giudei dalla sua casa e dal villaggio; Lazzaro dalla tomba. Se Gesù, arrivato presso Betania, si ferma e non entra nella casa del lutto, si rimette ben presto in cammino col gruppo verso il luogo dove sfida la morte, mentre il movimento degli altri personaggi converge verso di lui. 14 Il paradosso dell’amico riportato alla vita da Gesù è dato dalla condanna a morte, a causa di questo segno. Potente e impotente, allo stesso tempo, è l’amore, perché, mentre ridona la forza della vita, si espone al non-essere della morte. Eccedenza e gratuità abissale. Il Figlio si consegna ai desideri di morte, e di essa fa un luogo dove si irradia il suo amore. 5. La speranza è risposta, risonanza e corrispondenza a un appello che non solo la attrae, ma la suscita. La speranza è un cuore che trova il suo battito nella passione amorevole e che nell’amore puro cerca la sua luce, il sogno di una coscienza che aspira a vivere la verità, la risposta di un’anima che è l’identità originale e diveniente di ciascuno nel mondo.

## LA SOLIDARIETÀ NEL CARRELLO: FACCIAMO IL PUNTO DOPO CINQUE ANNI!

Quando, nell’aprile del 2020, le parrocchie di Casoretto e di San Luca hanno raccolto la richiesta di aiuto – partita da alcune mamme della scuola Tito Speri, preoccupate per la situazione problematica di molte famiglie che si era creata a causa del lockdown (perdita del lavoro, non poter più usufruire dei pasti alla mensa scolastica) - alcuni volontari di quella che è ora la Comunità pastorale ‘S. Maria e S. Luca’, si sono organizzati, per raccogliere donazioni di cibo dai supermercati della zona, accogliere le famiglie e distribuire dei pacchi alimentari. Allora non si pensava ad un progetto a lungo termine, preoccupati solo di

far fronte all’emergenza di più di 100 famiglie della zona che hanno usufruito dell’aiuto per quei primi mesi di chiusura totale. Molto presto, però, ci si è resi conto che il “Carrello Solidale” – come viene chiamato – era molto più che un mero erogare dei beni materiali, per quanto già questo sia un gesto di concreto aiuto. Ora, a cinque anni dall’inizio e tuttora in piena attività, ci sentiamo di poter offrire alcune riflessioni alla nostra comunità parrocchiale.

### Un segno nel territorio

È motivo di stupore e riconoscenza vedere che la raccolta nei supermercati, nonostante l’aumento dei prezzi abbia comprensibilmente diminuito le donazioni, continua a dare un contributo prezioso dopo, appunto, cinque anni. Lo sono altrettanto le offerte in denaro che molte persone, parrocchiani e non, danno per l’acquisto di beni di prima necessità, alimentari e per l’igiene personale e per la casa. È un segno di solidarietà concreta che mantiene viva una scintilla di speranza in una società sempre più divisa e individualista.

### Un’esperienza di fraternità

Se lo è per le famiglie che usufruiscono dell’aiuto, lo è anche per i volontari impegnati nelle attività che servono a portare avanti il progetto.

Per le famiglie, che hanno già trovato un momento di accoglienza rivolgendosi al Centro di ascolto parrocchiale della Caritas o alla San Vincenzo, e da loro sono state segnalate al “carrello”, è l’occasione per parlare ulteriormente della loro problematica che, spesso, vanno oltre al solo bisogno di un aiuto economico. Per i volontari è un’esperienza di accoglienza reciproca: ognuno offre liberamente il suo tempo, le proprie capacità, mentre si impara ad accogliere senza pregiudizi, e a lavorare insieme. Le attività che permettono di distribuire i pacchi alimentari due volte al mese sono diverse e ognuna è importante. Questo fa sì che ci sia spazio per chiunque voglia dare un aiuto, che sia nella raccolta settimanale nei supermercati, nella gestione del magazzino, nei contatti con le famiglie, nella preparazione e distribuzione degli aiuti.

### Un’esperienza ecclesiale

Il progetto, sostenuto non solo dalle donazioni nei supermercati e dalle offerte di privati, ha avuto per due anni di seguito anche un finanziamento da parte della CEI. Ci conforta sapere che la nostra attività è nel solco di una tradizione cristiana di solidarietà verso il prossimo e che, in questo, siamo uno dei tanti progetti simili che esistono in quasi tutte le comunità parrocchiali milanesi.

– IL COORDINAMENTO DEL ‘CARRELLO’

### IL CARRELLO... NEI FATTI

*Il lunedì mattina si effettua la raccolta nei supermercati, che viene poi conteggiata e immagazzinata. Ogni due settimane, il martedì pomeriggio, si preparano i pacchi alimentari che vengono distribuiti il pomeriggio successivo. Nel corso di un anno – a titolo di esempio – vengono donati circa 2.500 kg di pasta, 830 kg di riso, 780 litri di olio di oliva e di semi, 3500 scatolette di tonno e 2500 di legumi, 780 litri di latte, 980 pacchi di biscotti, oltre a 2000 confezioni di passata di pomodoro e pomodori pelati, e poi caffè, zucchero e prodotti per la prima infanzia e per l’igiene personale e della casa. Le famiglie aiutate sono in media quaranta. I volontari coinvolti – tra raccolta nei supermercati e consegna – sono circa trenta.*

## AGENDA COMUNITARIA

→ SABATO 5 E DOMENICA 6.04

**Tutte le offerte raccolte durante le Messe sono destinate alla CARITAS DEL MYANMAR (tramite Caritas Ambrosiana).**

→ DOMENICA 6.04

**Mercatino in San Luca di prodotti alimentari artigianali e oggettistica a sostegno del gesto di carità quaresimale.**

**10** – In San Luca: Messa con le famiglie e bambini del 1° ANNO di Iniziazione Cristiana e rito della *signatio*.

**12.30** – Pranzo Comunità Tigrina (salone Casoretto).



**16** – **DOMENICA INSIEME: preghiera, giochi all’aperto e merenda.** Torneo **CasLuca Champions League** a squadre per i ragazzi (oratorio Casoretto).

→ LUNEDÌ 7.04

**16** – Coordinamento **Carità** (luogo da definire).

→ GIOVEDÌ 10.04

**15.30** – Gruppo **GIOACCHINO & ANNA**: incontro con **don Stefano** sul tema “**ESSERE CRISTIANO DI FRONTE AI FRATELLI MIGRANTI**” (Casoretto, sala dell’Abate - chiostrò).

→ VENERDÌ 11.04

**NON DI SOLO PANE:** **12-15** – La chiesa di **S. Maria Bianca** è aperta per la preghiera | **19-21** – La chiesa di **S. Luca** è aperta per la preghiera.

→ SABATO 12.04

**21** – ‘**INGRESSO**’ nella **SETTIMANA SANTA: CONCERTO del GRUPPO CORALE CANTICUM ‘96** diretto dal m° **Adriano B. Torriani** (in chiesa Casoretto). Ingresso a **offerta libera**.

→ DOMENICA 13.04

**12.45** – **PRANZO COMUNITARIO ‘DI PASQUA’** (salone S. Luca). Occorre **ISCRIVERSI entro martedì 8 aprile** nelle segreterie!

**16.30** – **IL RACCONTO DELLA PASQUA** con i bimbi **0-6 anni** (S. Luca).

→ LUNEDÌ 14.04

**16.30** – **S. Messa e UNZIONE DEGLI INFERMI** (in S. Luca): chi desidera riceverla è pregato di segnalare la propria **PRESENZA** nelle Segreterie.

*Nelle bacheche in fondo alle chiese troviamo il verbale dello scorso Consiglio Pastorale (verrà sempre esposto)*

## TERREMOTO IN MYANMAR

Il Myanmar è un Paese che vive da tempo una **situazione di estrema fragilità e complessità** soprattutto per la situazione politica. La **Caritas del Myanmar (KMSS)** si è **immediatamente attivata** per le operazioni di soccorso, in coordinamento con il Governo e altre organizzazioni, e per la verifica dei bisogni. Tutti gli operatori e le operatrici di KMSS sono al sicuro, ma alcune delle case dove vivono, nella diocesi di Mandalay, sono crollate. Le telecomunicazioni sono limitate. Il **direttore della diocesi di Mandalay ha riferito che molte persone nella città sono ancora disperse**. È impossibile contattare i propri familiari a causa dell’interruzione delle comunicazioni.

### PER DONAZIONI

**Conto Corrente Postale n. 000013576228** intestato a Caritas Ambrosiana Onlus - Via San Bernardino 4 - 20122 Milano

**Conto Corrente Bancario**

**IBAN: IT82Q050340164700000064700** Banco BPM

intestato a Caritas Ambrosiana Onlus

**Causale: Emergenza Myanmar-Thailandia**

**Le offerte sono detraibili fiscalmente**

Per maggiori informazioni sulle donazioni è possibile chiamare il nostro numero dedicato ai sostenitori di Caritas Ambrosiana: **02.40703424**

⇒ **RESOCONTO ECONOMICO DOMENICA 30 MARZO** ⇐

### ENTRATE:

**S. MARIA B.** *Cassette offerte: ceri € 559,07 – carità € 65,11 Parrocchia € 79,25 – restauri € 16,80 Offerte messe: festive € 1.203,64 – feriali € 94,24*

**S. LUCA** *Cassette offerte: ceri € 355,67 Offerte messe: festive € 666,55 – feriali € 314,68*